

ve disposizioni.-

Le proposte, che il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio, sono state precedute dalle segnalazioni di merito espresse dai singoli capi servizio e dallo scrutinio delle segnalazioni stesse da parte della Direzione generale con particolare riferimento al merito e ai titoli di ciascun impiegato.- Le proposte inoltre sono state discusse ed approvate dalla Commissione per gli affari amministrativi.- Esse sono regolate dai seguenti criteri di massima:

- a) precedenza degli scrutini di promozioni su quelli relativi ai passaggi di categoria;
- b) limitazione ad un solo movimento di promozione o di passaggio di categoria per ogni impiegato;
- c) particolare considerazione delle benemerenze fasciste e combattentistiche del personale, con speciale riguardo ai feriti ed invalidi e decorati dell'attuale guerra.-

Il complesso delle proposte ha inoltre per limite le esigenze amministrative dei servizi della Direzione generale, essendosi determinato preventivamente per ogni categoria e grado il massimo dei posti.-

Lievè eccedenza si verifica in qualche grado, ma esse, giustificate in ogni caso da necessità contingenti di particolari benemerenze riscontrate nel personale per ragioni di servizio per altri titoli, sono sempre compensate dalle vacanze nei successivi gradi della stessa categoria.-

I provvedimenti proposti infine avranno effetto a partire dal 1° aprile p.v.-

Agli accennati criteri di massima ed in particolare a quello indicato alla lettera b), fanno eccezione le proposte dipendenti dalla revisione delle posizioni degli impiegati già trasferiti di categoria in base al precedente regolamento, ma si tratta in questo caso di applicare, come si è detto, particolari norme del patto di lavoro.-

Come provvedimento di natura veramente eccezionale, il Direttore Generale propone invece di conferire la nomina al grado 1° del